



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



Coordinamento Nazionale Giustizia

Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 88

Roma, 29/03/2010

EDIZIONE STRAORDINARIA



I GIUDIZIARI COSA NON TROVERANNO NELL'UOVO DI PASQUA???

Dopo l'enorme successo dello sciopero del 5 febbraio 2010 dei lavoratori della giustizia la FLP, unitamente alle altre sigle sindacali CGIL, RDB e UIL, ha proclamato una serie di iniziative a sostegno delle giuste rivendicazioni di tutto il personale del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria. Iniziative sostenute da tutte le Regioni d'Italia dalla Sicilia al Trentino, passando per il Lazio, Emilia Romagna e Toscana.



Gli eventi, finalmente, sono stati riportati anche dagli organi di stampa, dal giornale di Sicilia al Secolo XIX di Genova, che hanno documentato e fotografato ogni atto delle manifestazioni. Il momento più eclatante è stato quello avvenuto nel più grande Tribunale d'Europa Roma, dove il Ministro della Giustizia Alfano e quello della Funzione Pubblica Brunetta, entrambi rappresentanti di questo Governo, **sono stati costretti ad uscire dalla porta di servizio** poiché i lavoratori si sono seduti davanti alla porta principale dell'aula Occorsio del Tribunale di Roma ed hanno manifestato per il diritto alla giustizia e di chi ci lavora (tutto riportato dalle agenzie di stampa nazionali).

Quanto accaduto, fino ad oggi, rafforza la verità portata avanti dalla FLP, unitamente alle altre sigle non firmatarie dell'ipotesi di accordo, e cioè che i lavoratori continuano ad essere mortificati, avviliti, umiliati e prevaricati del loro sacrosanto diritto alla carriera e, a tutt'oggi, **non hanno ancora avuto il giusto riconoscimento giuridico ed economico per le mansioni effettivamente svolte, mentre l'utenza continua a non avere un servizio qualificato ed efficiente.**

Siamo al 29 marzo, ventidue giorni dopo la firma, e dall'Aran non giunge nessuna notizia sull'ipotesi di accordo così come sottoscritta il due marzo scorso dall'Amministrazione insieme Cisl e Unsa. **Un'ipotesi d'accordo che viola il ccnl e le norme, devastante per la funzionalità degli uffici e per tutti i lavoratori** che dovranno continuare ad espletare mansioni superiori anche di due o tre livelli e lavorando per due. **Con detto accordo, vengono cancellati i diritti dei lavoratori, viene ingessato l'ordinamento professionale, sparirà per sempre il FUA** che ci consentiva ogni anno a luglio di avere una boccata d'ossigeno e se qualche cosa avremo sarà **solamente una elemosina.**

Altro che risultato storico come qualche sigla sindacale ha annunciato dopo la firma dell'accordo.



La FLP aveva proposto l'11 febbraio 2009 al Ministro della Giustizia Angelino Alfano in Aula Verde una ipotesi di accordo che prevedeva, grazie all'aumento del contributo unificato, un passaggio giuridico ed economico di tutti i lavoratori dentro e tra le aree senza intaccare in nessun modo il Fondo Unico di Amministrazione (FUA). Oggi, ci fa piacere notare come la nostra proposta sia stata utilizzata da un'altra sigla sindacale come base per un emendamento, che già era stato presentato, recentemente, nella sostanza dal Sen. Luigi Li Gotti.

Intanto all'orizzonte luglio si avvicina, e come consuetudine in detto mese si percepiva la produttività del FUA, ma purtroppo quest' anno non prenderemo nulla di quello che abbiamo preso negli anni passati e, se per caso, dovesse avvenire il miracolo un collega ex A1 percepirebbe una somma pari a 31,00 euro al mese perdendo il 50% e un collega C1 € 40,00 al mese perdendo due terzi di quanto percepito fino ad oggi. Una Miseria!
(per ulteriori chiarimenti leggi l' informativa n. 19 del 26/1/2010 "ora finalmente è tutto chiaro" reperibile sul sito www.flpgiustizia.it).

La FLP, insieme alle altre sigle sindacali non firmatarie, aveva invece proposto a dicembre del 2009 di ridistribuire le somme del FUA con gli stessi criteri degli anni precedenti con la motivazione che, dette somme, sarebbero state riconosciute ai lavoratori per essere riusciti a mantenere gli uffici aperti anche in condizioni molto precarie con un innumerevole sovraccarico di lavoro e con una rilevante diminuzione del personale in servizio per effetto dei tagli e del turn over. Avevamo, altresì, proposto di fare approvare subito un emendamento a sanatoria per poter proseguire la contrattazione dell'integrativo nel 2010 e chiedendo anche la deroga ai tagli degli organici.

Oggi la politica vorrebbe coprire gli organici in modo diverso.

La FLP ribadisce che è impensabile che la soluzione della copertura delle piante organiche possa essere affidata ad accordi regionali con gli Enti Locali, come è già successo nella capitale ed in alcune Regioni o, ancor peggio, attraverso l'assunzioni di interinali.

Personale che, naturalmente, arriverebbe negli uffici giudiziari **senza la preparazione adeguata e senza concorsi mortificando ancor di più i colleghi che hanno svolto per anni un'attività atipica e specifica acquisita in anni di lavoro massacrante e con la sola autoformazione, insomma una preparazione sul campo.** Non prendiamo neanche in considerazione poi le voci di corridoio che arrivano dalla Funzione Pubblica dove sembrerebbe che il **Ministro Brunetta** abbia immaginato l'idea di coprire i vuoti **d'organico degli uffici giudiziari tramite i sottufficiali** dell'esercito. Questi fatti dimostrano come le nostre denunce di mancanza di personale negli uffici giudiziari, vengono oggi confermate dai Ministri dopo aver effettuato una stagione dedicata solamente a tagli tagli e tagli agli **organici**, tagli tagli e tagli alle risorse **economiche**, **per queste ultime arriveremo nel 2011 a meno circa il 40% di investimento rispetto agli anni precedenti.**

A questo punto sorgono spontanee alcune domande:

1. **dov' è il riconoscimento per le mansioni, anche di due livelli, espletati fino ad oggi?**
2. **Dov'è il riconoscimento giuridico ed economico dell'articolo 10 comma IV° del CCNL?**
3. **Dove sono i consistenti aumenti salariali sbandierati dalle sigle firmatarie dell'accordo?**
4. **Dove sono gli interpelli annuali che non sono stati più banditi, mentre il personale regionale ed interinale entrano là dove risiedono?**
5. **Dove sono gli assestamenti?**
6. **Dove sono i 40 milioni del DPEF?**
7. **Dove sono le somme da noi prodotte per maggior gettito sui diritti di copia e sull'aumento del contributo unificato applicate sui ricorsi da presentare davanti al Giudice di Pace e quelle del fondo giustizia?**

A tutte queste domande gradiremmo avere delle risposte serie e concrete.



Per tutte le pinocchiate dette fino ad oggi da chi ha firmato l'ipotesi di accordo, invitiamo tutti i lavoratori a sostenere le iniziative sui territori ivi compreso l'attenersi scrupolosamente alle mansioni d'inquadramento, di non aderire volontariamente al lavoro elettorale, a non effettuare attività lavorativa in occasione del concorso in magistratura, di continuare ad effettuare presidi davanti gli uffici, di continuare ad informare l'utenza, di chiedere sostegno ai Capi degli Uffici per spiegare al Ministro cosa succederebbe se l'ipotesi diventasse accordo.

Per le attività extra richieste ai lavoratori l'amministrazione deve precettare, poiché i lavoratori non sono più nelle condizioni di garantire neanche il loro lavoro quotidiano.

Oggi i giochi non sono ancora chiusi e possiamo dare una spallata forte ed abbattere quel muro che è stato costruito dalla sigle firmatarie unitamente all'Amministrazione.

Invitiamo, pertanto, tutti i lavoratori giudiziari d'Italia ad organizzarsi per far sentire la propria voce **il 24 aprile 2010** a Roma alla grande manifestazione PROCLAMATA da FLP unitamente a CGIL RdB UIL.

Sabato 24 aprile.

Manifestazione NAZIONALE

dei lavoratori della Giustizia a Roma.

Partecipiamo compatti. Manifestiamo per noi stessi, per i nostri diritti e per difendere la dignità di lavoratore e per una giustizia al servizio dei cittadini.

UNITI SI VINCE!!!